

**REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO  
PROVINCIA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. <u>10</u> del Registro	<b>OGGETTO:</b> Approvazione regolamento per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, come modificato dall'art. 1, comma 1 Ter, del D.L. 162/2019 convertito in L. 8/2020.
Data <u>21/02/2022</u>	

L'anno duemilaventidue, il giorno Ventuno del mese di Febbraio,  
alle ore 12,35

nella Sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei

Sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	P	A
ADAMO SEBASTIANO	Sindaco	X	
MARTORANA LUCIA RITA	Vice Sindaco	Presente in videoconferenza whatsapp	
DI PRIMA ROSA MARIA	Assessore	Assente	
BARBERI F. CANDIDO S.	Assessore	X	
CIARDO FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Ufficio Segreteria Su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;  
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Personale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio:

### LETTA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che con l'entrata in vigore dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 (Decreto Madia), come modificato dall'art. 1, comma 1 ter, del D.L. 162/2019 (Decreto Milleproroghe), convertito in L. 8/2020, viene prevista la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le categorie, riservate al personale di ruolo, per il solo triennio 2020/2022, con lo scopo di valorizzare e premiare le professionalità interne dei dipendenti della P.A., pur imponendo diversi vincoli oggettivi, finanziari e soggettivi (titolo di studio utile per l'accesso dall'esterno, tetto del 30%, erosione capacità assunzionale, riduzione posti destinabili al personale interno, nella considerazione che la norma in parola presenta carattere derogatorio rispetto al principio generale di accesso alla pubblica amministrazione mediante concorso pubblico;

Rilevato che la Corte dei Conti Toscana, con Deliberazione n. 34/2021, in merito alla disciplina delle progressioni tra le aree (cosiddette verticali), introdotta dall'art. 22, comma 15 del d.lgs.75/2017, per il triennio 2020/2022, in accordo con indirizzi espressi da altre pronunce (Corte conti, sez. contr. Campania, del. n. 103/2019, sez. contr. Puglia, del. 71/2019, sez. contr. Basilicata, del. n. 38/2020), evidenzia che, numero di posti per le procedure selettive riservate non può superare il 30% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria e, pertanto, la percentuale non può che riguardare il numero di posti previsti per i concorsi di pari categoria e non, invece, il numero complessivo di posti previsti dal piano del fabbisogno triennale indipendentemente dalla categoria o area per cui il concorso è bandito.

Considerato che con propria precedente Deliberazione di G.C. n. \_08\_ DEL \_07/02/2022\_ avente ad oggetto: "Approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 – Modifica piano occupazionale anno 2022" è stato previsto di attivare nell'anno 2022 anche l'istituto della progressione verticale nei limiti e nei termini dettati dalla normativa sopra citata e, per tale ragione, si reputa opportuno dotarsi di uno strumento regolamentare per la disciplina delle valutazioni selettive indicate nel succitato art. 22, comma 15, D. Lgs 75/2017;

Tenuto conto che:

- tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti; l'attività svolta ed i risultati conseguiti costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso alla categoria superiore;

Preso atto che la selezione deve avvenire per prove e per titoli e che, quindi, bisogna regolamentare le prove da sostenere e la valutazione dei titoli di merito per l'effettuazione delle progressioni tra le diverse categorie professionali;

Dato atto che l'istituto delle progressioni verticali non è venuto meno con l'entrata in vigore del D.L. 80/2021 (c.d. Decreto Reclutamento), anzi continua ad essere, insieme alla riserva dei posti messi a concorso agli interni come modificata dal succitato decreto, un istituto di meritocrazia volto a premiare e valorizzare il personale interno all'ente;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 22 del 02/05/2011;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- Il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, art. 22,
- il CCNL del 31.03.1999,

#### DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente riportato:

1. Di approvare il "Regolamento per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n.75/2017, come modificato dall'art. 1, comma 1 ter, D.L. 162/2019, convertito in L. 8/2020", allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che si compone di n. 10 articoli;
2. Di dare atto che il presente Regolamento costituisce stralcio del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 22 del 02/05/2011;
3. Di dare atto che dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento cesseranno l'efficacia e l'applicabilità di ogni altra norma regolamentare non compatibile con le disposizioni del presente regolamento;
4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali territoriali e alle R.S.U. per opportuna conoscenza;
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione trasparente";
7. Di Dichiarare, con separata votazione unanimemente favorevole, la presente immediatamente esecutiva ex art. 134, comma 4, del TUEL, stante l'urgenza di colmare l'assenza di specifiche norme regolamentari in materia



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione regolamento per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, come modificato dall'art. 1, comma 1 Ter, del D.L. 162/2019 convertito in L. 8/2020.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario,  
Visto il D.lgs.n° 267/2000, visto il vigente Regolamento di  
contabilità, ai sensi dell'art.13 della L.R. 03/12/1991, n.44

Somma stanziata + \_\_\_\_\_  
Impegni già assunti - \_\_\_\_\_  
Disponibilità attuale = \_\_\_\_\_

ATTESTA

Come da prospetto accanto, la copertura finanziaria.  
Della complessiva spesa derivante dal presente atto

Somma impegnata con il  
presente provvedimento € \_\_\_\_\_

di € \_\_\_\_\_

Somma disponibile = \_\_\_\_\_

all'intervento \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

competenza \_\_\_\_\_ residui \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come integrato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30  
sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Data 21/10/2022 Il Responsabile ..... uy

**IL RESPONSABILE DI  
RAGIONERIA**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Data 21/10/2022 Il Responsabile ..... [Signature]

## **La Giunta Comunale**

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione della stessa;

**VISTO** il vigente O.A.EE.LL.della Regione Siciliana;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli;

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
- 2) Di dichiarare con separata unanime votazione il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento, per l'attuazione dello stesso, all'Area Amministrativa, per i provvedimenti consequenziali.
- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento, con apposito elenco, ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 199, comma 3° della L.R. n. 16/63.

## Comune di Motta d'Affermo (ME)

### REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI DI CUI ALL'ART.22, COMMA 15, DEL D.LGS. N. 75/2017, COME MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 1 TER, DEL D.L. 162/2019 CONVERTITO IN L. 8/2020.

Allegato alla Deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Stralcio Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di G.C. n. 22 del 02/05/2011

**Art. 1-**Progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017. Ai sensi del D.Lgs. n. 75/2017, art. 22 comma 15, come modificato dall'art. 1, comma 1 ter, del D.L. 162/2019, convertito In L. 8/2020: "Per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani del fabbisogno come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore".

#### **Art. 2- Oggetto e caratteristiche della procedura della progressione verticale.**

1. L'articolo 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017, così come modificato dall'art. 1, comma 1 ter, del D.L. 162/2019, disciplina l'istituto delle progressioni verticali che trova applicazione per il periodo temporale del triennio 2020-2022.

2. Durante il triennio sopracitato tale Istituto convive con la previsione contenuta nell'articolo 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, il quale regola "a regime" le progressioni "di carriera" e quindi permane anche dopo il venir meno dell'istituto delle progressioni verticali di cui al comma precedente.

3. La suddetta procedura ha le seguenti caratteristiche: è in facoltà dell'amministrazione Comunale, in sede di programmazione triennale del fabbisogno di risorse umane, attivare le particolari progressioni verticali; le progressioni verticali consentite dal D.Lgs. 75/2017, così come modificato dall'art. 1, comma 1 ter, del D.L. 162/2019, consumano gli spazi assunzionali nel senso che, laddove si eserciti la facoltà consentita dalla norma, l'assunzione del dipendente interno erode il budget assunzionale di quel particolare anno, posto che:

a) la progressione verticale vale come un'assunzione vera e propria, talché consuma integralmente, per il valore iniziale della categoria, detto spazio e non solo per il delta tra categoria di appartenenza e categoria di destinazione;

b) la progressione verticale incide sul tetto della spesa del personale solo per l'eventuale differenziale della spesa tra la collocazione del dipendente nella categoria superiore rispetto a quella inferiore (lo stesso vale per la quantificazione delle risorse del fondo per la contrattazione decentrata); procedure selettive riservate: a differenza delle progressioni di carriera "ordinarie", di cui all'articolo 52, comma 1-bis, l'articolo 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017, così come modificato dall'art. 1, comma ter, del D.L. 162/2019, prevede procedure selettive interamente riservate ai dipendenti interni.

### **Art. 3-Condizioni e termini della procedura.**

1. Per personale interno o dipendente si intende esclusivamente il personale assunto dal Comune di Motta d'Affermo a tempo indeterminato, destinatario del CCNL del comparto Regioni ed Enti Locali, escluso qualsiasi rapporto di lavoro e/o di prestazione di opera di diversa natura e comunque costituito a titolo precario o occasionale o con qualsiasi altra modalità prevista da specifiche disposizioni di legge.

2. La procedura di progressione verticale ha luogo ai sensi del decreto Madia attraverso selezione interamente riservata al personale interno entro i termini, le condizioni e le modalità stabiliti dalla legge, nonché i vincoli, all'uopo fissati da quest'ultima.

### **Art. 4- Requisiti per la partecipazione alle selezioni interne.**

1. Possono partecipare alle selezioni interne per passaggio alla categoria superiore i dipendenti in servizio appartenenti alla categoria Immediatamente inferiore a quella correlata al profilo e al posto oggetto di selezione e in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno secondo le indicazioni dell'avviso di selezione, con un'anzianità minima di 24 mesi nella categoria immediatamente inferiore se appartenente alla stessa area di attività del posto messo a concorso, o con un'anzianità minima raddoppiata nella categoria immediatamente inferiore se appartenente ad altra area di attività.

2. I titoli di studio e professionali per l'accesso dall'esterno sono i seguenti:

categoria B: assolvimento dell'obbligo scolastico e/o specifiche attestazioni richieste dall'avviso di selezione e dal profilo da ricoprire;

categoria C: diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale ed eventuali requisiti aggiuntivi previsti dall'avviso di selezione. Il diploma di scuola secondaria di secondo grado potrà essere sostituito da idoneo titolo di laurea che ne assolve le specifiche funzioni;

categoria D: diploma di laurea di vecchio ordinamento (DL), laurea specialistica (LS) e laurea magistrale (LM).

### **Art. 5 Elementi di valutazione delle selezioni.**

1. In conformità al disposto di cui all'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii., costituiscono elementi di valutazione:

a) titoli di servizio: saranno valutati i titoli di servizio per il lavoro prestato alle dipendenze delle PP AA.;

b) curriculum professionale: formeranno oggetto di valutazione i titoli culturali e professionali (formazione, aggiornamento, pubblicazioni, abilitazioni e titoli di studio e scientifici), le valutazioni positive della performance conseguite dal candidato, l'assenza di valutazioni negative della performance, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, anche per posti messi a concorso da altri enti, per lo stesso profilo professionale.

## **Art. 6-Prove selettive.**

1. Oltre alla valutazione dei titoli, nelle selezioni interne sono effettuate prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti distinte, per categoria, come segue:

Categoria B: prova pratica (svolgimento di una prova pratica, anche mediante test a quiz a risposta multipla e/o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire, tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi) e colloquio, i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire, tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi; -

Categoria C: prova teorico-pratica o psico-attitudinale (svolgimento di una prova teorico-pratica attitudinale, anche mediante test o quiz a risposta multipla e/o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativo) e colloquio, i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire, tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativo;

Categoria D: prova teorico-pratica o psico-attitudinale (svolgimento di un elaborato e/o stesura di un provvedimento amministrativo; test o quiz a risposta multipla; analisi e/o soluzione di un caso; elaborazione di un programma o di un progetto; elaborati tecnici; illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali; altre prove di analogo contenuto inerenti la categoria e il profilo professionale relativi.

## **Art. 7-Punteggio.**

1. L'avviso di selezione interna dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla categoria superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi:

### **PER IL PASSAGGIO ALLA CATEGORIA B**

- a) punteggio relativo ai titoli: massimo 30 punti;
- b) punteggio relativo alla prova pratica: massimo 30 punti;
- c) punteggio relativo al colloquio: massimo 30 punti. Le prove di cui alle lettere b) e c) s'intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 21 punti su 30 in ciascuna prova. L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova pratica. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c). In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria A.

### **PER IL PASSAGGIO ALLA CATEGORIA C**

- a) punteggio relativo ai titoli: massimo 30 punti;
- b) punteggio relativo alla prova teorico-pratica o psico-attitudinale: massimo 30 punti;
- c) punteggio relativo al colloquio: massimo 30 punti, Le prove di cui alle lettere b) e c) s'intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 21 punti su 30 in ciascuna prova. \_\_\_ L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova pratica o psico-attitudinale.



Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c). In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria B.

#### **PER IL PASSAGGIO ALLA CATEGORIA D**

- a) punteggio relativo ai titoli: massimo 30 punti;
- b) punteggio relativo alla prova teorico-pratica o psico-attitudinale: massimo 30 punti
- c) punteggio relativo al colloquio: massimo 30 punti.

Le prove di cui alle lettere b) e c) s'intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiori a 21 su 30 in ciascuna prova.

L'ammissione al colloquio tendente ad accertare le capacità professionali, nonché le potenzialità nell'esercizio delle attività di organizzazione, analisi, controllo e direzione dei servizi complessi, avviene solo in caso di superamento della prova pratica o psico-attitudinale.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c). In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria C

#### **Art. 8 - Calcolo punteggio per titoli.**

Il punteggio riservato ai titoli è di massimo 30 punti così suddiviso:

1) massimo 15 punti per titoli di servizio. In particolare saranno valutati i titoli di servizio per il lavoro prestato alle dipendenze delle PP.AA. di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 (i titoli di servizio, valutabili saranno esclusivamente quelli riguardanti i periodi di servizio eccedenti quello minimo richiesto per l'ammissione alla selezione. Si attribuiranno 1,20 punti per ogni anno di servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore, 0,10 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni);

2) massimo 15 punti per curriculum professionale. In particolare saranno valutati:

a) titoli culturali e professionali, per MAX 11 PUNTI, così suddivisi:

i) formazione - MAX 6 punti:

- per posti di categoria D: punti 2 per voto di laurea fino a 80/110, punti 3 per voto di laurea da 81 a 100/110, punti 4 per voto di laurea da 101 a 105/110, punti 5 per voto di laurea da 106 a 110/110, punti 6 per voto di laurea 110/110 con lode);

- per posti di categoria C: punti 2 per voto di diploma fino a 69/100 (vecchio diploma fino a 41/60), punti 3 per voto di diploma fino a 79/100 (vecchio diploma fino a 47/60), punti 4 per voto di diploma da 80 a 89/100 (48-53/60), punti 5 per voto di diploma da 90 a 99/100 (54-59/60), punti 6 per voto di diploma 100/100 (ovvero 60/60);

- per posti di categoria B: punti 2 per diploma di scuola m.i. con votazione sufficiente (6/10), punti 3 per diploma di scuola m.i. con votazione discreto (7/10); punti 4 per diploma di scuola m.i. con votazione buono (8/10), punti 5 per diploma di scuola m.i. con votazione distinto (9/10); punti 6 per diploma di scuola m.i. con votazione ottimo (10/10);

ii) corsi di formazione/aggiornamento professionale MAX 2 punti: punti 1 per ogni corso di formazione/aggiornamento attinente alla qualifica professionale conclusosi con superamento di esame

finale e con rilascio di attestato da parte di Ente riconosciuto; iii) pubblicazioni e titoli di studio e scientifici (abilitazioni all'esercizio di professioni, pubblicazioni, corsi di perfezionamento o di specializzazione, dottorati di ricerca, master, qualificazioni) - MAX 3 punti: punti 1,5 per ogni titolo (nell'ambito dei titoli giuridici sono valutabili le abilitazioni all'esercizio professionale conseguiti presso enti statali, regionali o legalmente riconosciuti, le pubblicazioni sono valutate se vertono su argomenti aventi attinenza con il profilo professionale; nell'ambito dei titoli scientifici e di studio sono valutabili le abilitazioni all'esercizio professionale ed i titoli di perfezionamento conseguiti presso enti statali, regionali o legalmente riconosciuti), b) valutazione positiva della performance - MAX 3 punti: conseguita dal candidato negli anni precedenti per cui sia completato il ciclo della performance, attribuendo un punto per ogni anno di valutazione positiva; c) superamento di precedenti procedure selettive anche per posti messi a concorso da altri enti, per lo stesso profilo professionale - MAX 1 punto: punti 0,5 per ogni idoneità conseguita.

#### **Art. 9 - Commissione esaminatrice.**

1. La commissione esaminatrice è composta da quattro membri, di cui uno espletterà le funzioni di segretario verbalizzante, ed è nominata con atto del Responsabile del Servizio Personale.

#### **Art. 10 -Entrata in vigore.**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso in cui diviene esecutiva la deliberazione di Giunta Comunale che lo approva.

2. L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la modifica di eventuali disposizioni interne in contrasto con lo stesso

3. Successive disposizioni di legge ne modificano automaticamente le disposizioni in contrasto.

4. Gli artt. 4,5,6,7,8 del presente regolamento continueranno ad esplicare la loro efficacia, anche dopo il venir meno dell'istituto delle progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017, così come modificato dall'art. 1, comma 1 ter, del D.L. 162/2019, per l'attivazione di progressioni verticali di cui all'art. 52, comma 1/bis, del D.Lgs. 165/2001 e/o per eventuali altre tipologie di progressioni verticali in seguito introdotte.

Il presente atto derivante dal verbale di seduta viene sottoscritto e certificato come segue

Il Resp.le dell'Area Amministrativa



Letto, approvato e sottoscritto :

F.to

Roberto Serentiano  
IL PRESIDENTE

L'Assessore Anziano

F.to

Bardelli Francesco Candido

F.to

Il Segretario Generale

Myrene Antonio

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta d'Affermo

21/02/2022

Il Segretario Generale

[Signature]  
COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

Il Sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata con apposito elenco ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.199 comma 3° della L.R. n. 16/63.

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

\_\_\_ E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91 ( decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

\_\_\_ E' divenuta esecutiva il 21/02/2022 ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91 ( per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo

21/02/2022

Il Segretario Generale

[Signature]  
COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Il Messo Comunale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_